

officelayout

*Progettare, arredare, gestire lo spazio ufficio
design and furnishing of office space*

- Il controsoffitto modulare*
- I prodotti per le schermature solari*
- Il dettaglio che fa la differenza*
- Il potere espressivo della luce*
- Nuovi mercati: sopravvivenza vs. crescita*

L'ufficio trasparente migliora i rapporti

Nel progetto dell'agenzia Fidelity disegnata dall'architetto cosentino Domenico De Rito, la luce consente una fruizione dello spazio, offrendone una diversa percezione e utilizzo nelle diverse fasi della giornata





La nuova sede dell'agenzia finanziaria Fidelity BBFin a Cosenza si trova sul viale Giacomo Mancini, un'arteria importante della viabilità cittadina, in posizione centrale e strategica, dove hanno trovato sviluppo le nuove costruzioni della città e dove l'architetto Domenico De Rito ha progettato e diretto i lavori di un nuovo spazio ufficio.

La luce è una delle materie prime con la quale De Rito, progetta e realizza, nei suoi progetti "la luce" è parte del processo progettuale; (simbolo di una attenzione all'inquinamento luminoso e al risparmio energetico) e la rispondenza alle esigenze dell'utenza ampliata, in primis gli ipovedenti. "Siamo tutti responsabili, chi più chi meno, del mondo in cui viviamo – esordisce De Rito –. Questo ci rende persone dotate di coscienza sociale. Bisogna riflettere di più e capire cosa serve per vivere meglio, questa è la vera sfida – prosegue –: studiare nuove soluzioni per la massima fruibilità di luoghi e spazi; perché tutto ciò che è pubblico o aperto al pubblico, deve esserlo per tutti, senza discriminazione alcuna".

L'impegno sociale dell'architetto è un punto fermo. "Resto fortemente convinto che il vero progresso verrà da un modo nuovo di usare meglio ciò che già conosciamo – dice –. Così si avrebbe un momento di crescita, sociale e culturale, verso cui noi architetti dovremmo tendere indirizzando le nostre energie intellettuali e progettuali". Nei diversi convegni a cui ha partecipato si è sempre speso a raccontare come progettare la luce sia per gli spazi pubblici che per quelli privati. La luce consente una

gnà riflettere di più e capire cosa serve per vivere meglio, questa è la vera sfida – prosegue –: studiare nuove soluzioni per la massima fruibilità di luoghi e spazi; perché tutto ciò che è pubblico o aperto al pubblico, deve esserlo per tutti, senza discriminazione alcuna".



L'architetto Domenico De Rito, svolge attività professionale con lo studio di architettura ddr+d, con sede a Cosenza. Le attività e gli interessi dello studio, composto da collaboratori e professionalità anche esterne con profili e competenze diverse, spaziano con progetti che vanno dalla pianificazione urbana e territoriale alla progettazione ambientale e architettonica, al design, fino agli arredamenti di interni. Partecipa, con il team dello studio ai concorsi nazionali e internazionali di architettura. Svolge a diverse scale di intervento, un'intensa e attiva ricerca sui linguaggi della luce. Ha maturato negli anni un vivace e continuo lavoro di approfondimento sui temi dell'architettura, pubblicando numerosi scritti e progetti.

www.domenicoderito.it





fruizione dello spazio architettonico a 360 gradi, offrendone una diversa percezione – e utilizzo – nelle diverse fasi della giornata, che si tratti luce naturale o artificiale.

Da qui prende spunto anche il progetto dell'agenzia disegnata dall'architetto De Rito, al secondo piano di un edificio di recentissima costruzione. Tiene a precisare che si è trattato di una committenza colta, capace di cogliere quelle sfumature essenziali per realizzare un progetto di qualità. Un requisito fondamentale degli spazi destinati a ospitare le attività dell'agenzia Fidelity BBFin è quello della flessibilità, si doveva sviluppare un'idea in grado di rendere l'ambiente unitario, per mantenere il carattere di identità del prestigioso marchio. Luce naturale in primis, che penetra prepotentemente in tutto l'ufficio, assumendo una forte plasticità; la parete vetrata diventa veicolo per dare totale visibilità a quanto c'è intorno, arricchendo lo spazio con geometriche leggerezze creando ambienti dove lo sguardo può spaziare indiscretamente. Luce artificiale progettata con un sistema di illuminazione a basso impatto ambientale; è indiretta

e riflessa dai soffitti bianchi come le pareti ed i corpi illuminanti, ottenendo così, una luce diffusa e calibrata con un notevole impatto visivo. Un'architettura senza colore, dunque, giocata sul bianco che caratterizza complessivamente l'involucro dove, luce naturale e artificiale si riflettono dappertutto per un senso materico di non colore; la pavimentazione neutra contribuisce a dare forma allo spazio incolore e solo gli arredi ed i complementi macchiano di colore lo spazio di lavoro.

L'ufficio, la seconda casa

“Ormai gli spazi ufficio sono diventati seconde case, ed il confort richiesto è altissimo, sotto diversi punti di vista – conclude De Rito –.

Ho provato ad immaginare, durante la fase progettuale, cosa potesse servire in uno spazio studio, oltre alle esigenze richieste dalla committenza ed ho capito che la logica compositiva doveva rispondere alle esigenze quotidiane di chi fruisce uno spazio di lavoro, pensando proprio di vivere in ufficio la seconda casa”.

